

Verbale di adunanza

L'anno 2021 ed allì **17 maggio 2021 alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino in seduta mediante Microsoft Teams e dunque in modalità telematica stante l'emergenza Covid-19 e con la presenza fisica in aula Consigliare al fine di evitare assembramenti della Presidente, del Vice Presidente, del Segretario, del Tesoriere e dei Consiglieri Alasia, Baldassarre, Brenchio, Castrale, Olivieri, Preve, Rey presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

GRABBI Simona	Presidente
ZARBA Francesco	Vice Presidente
BERTI Paolo	Segretario
NARDUCCI Arnaldo	Tesoriere
ALASIA Alessandro	BALDASSARRE Paola
BERTOLI Germana	BRENCHIO Alessandra
CASTRALE Stefano	CONFENTE Assunta
CURTI Maurizio	D'ARRIGO Marco
ESPOSITO Enrico	OLIVIERI Emiliana
PERRINI Angelo Massimo	PORTA Barbara
PREVE Francesco Luigi	REY Cristina
RICHETTA Davide	ROSBOCH Amedeo
SCAPATICCI Alberto	STRATA Claudio

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente esecutive

**1) CONVOCAZIONE ORE 17 DOTT. CARLO REGIS GIA'
REFERENTE OCC – AVV. GIUSEPPE D'ELIA NUOVO REFERENTE
OCC – REL. NARDUCCI**

Il Consiglio tributa, con le parole della Presidente e del Tesoriere, un deferente ed affettuoso saluto al Dott. Carlo Regis che, in questi anni, si è dedicato assiduamente e con estremo scrupolo al ruolo di referente dell'OCC, rendendo così un grande servizio anche all'avvocatura torinese che, per questo, lo ringrazia. Il Consiglio dà altresì il più caloroso benvenuto all'Avv. Giuseppe D'Elia che lo sostituirà nel ruolo ed al quale augura di svolgere un proficuo lavoro. La Presidente consegna al Dott. Regis un omaggio del Consiglio.

FUORI SACCO: RICORSO CANDIDATO ESAME ABILITATIVO

Il Consiglio, letto il ricorso al TAR presentato dal Dott. Omissis contro la bocciatura subita agli esami da Avvocato 2019/2020, delibera di prenderne atto e di prestare la collaborazione eventualmente necessaria.

2) ESAME VERBALE DEL 10 MAGGIO 2021

Il Consiglio approva all'unanimità con la seguente correzione a pagina 4 dopo la parola "cariche": "La consigliera Brenchio, alla luce della situazione eccezionale e giustificata ed alla luce della mancata partecipazione ad eventi delle cariche e dei consiglieri bloccati dalla pandemia chiede che la Presidente voglia ripensarci atteso che non è corretto che su di lei debba gravare una spesa occasionata da un fatto alla

stessa non imputabile.

Tutti i consiglieri si associano a tale richiesta visto che l'adempimento è relativo ad un servizio del Consiglio per la realizzazione del film documentario in memoria dell'avv. Fulvio Croce.”

**3) PROGETTO COMUNICAZIONE – REL. FACCHINI/
/GRABBI/ZARBA/ESPOSITO/BALDASSARRE**

Il Consiglio,

rilevata la necessità di approntare una comunicazione della propria complessiva attività più efficace, delibera di conferire un incarico di lavoro autonomo, della durata di dodici mesi, a soggetto esperto in comunicazione – anche con social media -, ufficio stampa.

Al fine della selezione delle candidature che perverranno per detta posizione, delibera altresì di adottare le seguenti condizioni concernenti l'oggetto dell'incarico, la durata e la misura del compenso.

SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

*L'incarico dovrà essere espletato dal professionista in possesso, a pena di esclusione e al momento della presentazione del proprio progetto comunicativo per il Consiglio, dei seguenti **requisiti generali**:*

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;*
- b) godimento dei diritti civili e politici;*
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato anche se beneficiate della sospensione condizionale e della non menzione;*

- d) *assenza di procedimenti penali in corso o di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;*
- e) *assenza di situazioni di inconferibilità o di incompatibilità previste dalla normativa vigente;*

*e i seguenti **requisiti speciali:***

- a) *diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento o di laurea specialistica/magistrale secondo il nuovo;*
- b) *esperienza professionale personale o dei collaboratori con uffici stampa;*
- c) *buona conoscenza della lingua inglese.*

Tutti i requisiti prescritti, sia generali che speciali, dovranno essere posseduti all'atto della presentazione del progetto e permanere anche al momento dell'eventuale stipula del contratto di collaborazione professionale.

COMPITI

L'Esperto avrà il compito di provvedere, sotto la supervisione del Consiglio in persona dei Consiglieri dallo stesso delegati, a realizzare, implementare e svolgere le seguenti attività:

- *pianificazione della strategia comunicativa e gestione della comunicazione sui vari canali di informazione individuati con l'ausilio del consulente dal Consiglio in esecuzione del progetto di massima di comunicazione presentato ai consiglieri delegati;*
- *implementazione con cadenza stabilita (almeno ogni due giorni) e aggiornamento del sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di*

Torino;

- *produzione di contenuti informativi per gli strumenti social dell'Ordine degli Avvocati di Torino;*
- *gestione dei social network e di ogni canale web utile alla divulgazione delle informazioni relative alle attività dell'Ordine degli Avvocati di Torino;*
- *cura dei rapporti con la stampa;*
- *svolgimento di ogni altra prestazione e incombenza correlata, connessa e inerente all'incarico in oggetto.*

L'Esperto organizzerà autonomamente la propria attività in assenza di vincoli datoriali di luogo, orario e modalità tecniche e organizzative di esecuzione della prestazione; per l'espletamento di talune specifiche attività, dovrà essere garantita la presenza presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Torino quando la stessa si renda necessaria per il raggiungimento di uno specifico risultato della prestazione. Sarà cura dell'Esperto dare puntuale evidenza dell'attività svolta e degli eventuali output realizzati attraverso relazioni periodiche.

DURATA E COMPENSO

Il contratto di lavoro autonomo che verrà stipulato avrà una durata pari a dodici mesi a far tempo dalla data di sottoscrizione.

Per lo svolgimento dell'incarico verrà corrisposto un compenso annuo non superiore a € 20.000,00, oltre oneri di legge, da considerarsi onnicomprensivo e liquidato in rate mensili dietro presentazione di fattura.

All'atto della stipula del contratto verranno definiti puntualmente i termini e le condizioni di svolgimento dell'incarico da parte dell'Esperto, che potrà

avvalersi dell'opera di collaboratori senza oneri aggiuntivi per l'Ordine degli Avvocati di Torino.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione della idoneità dei potenziali contraenti sarà effettuata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino previa valutazione dei progetti presentati entro la scadenza che verrà fissata.

Si precisa che il CV allegato alla domanda di partecipazione alla selezione dovrà riportare in maniera compiuta e adeguatamente dettagliata i dati, le informazioni, i riferimenti temporali e ogni altro elemento atto a consentire una puntuale valutazione delle candidature. A insindacabile giudizio del Consiglio, i titoli, le competenze e le esperienze professionali genericamente indicati o carenti di elementi conoscitivi essenziali non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

CRITERI DI SELEZIONE

Il Consiglio provvederà a individuare il soggetto a cui sarà conferito l'incarico secondo i seguenti criteri:

- a) valutazione del CV del candidato (tenendo conto degli anni di esperienza e, in via preferenziale, della complessiva carriera professionale maturata);*
- b) valutazione del progetto comunicativo in relazione alle esigenze organizzative dell'Ordine degli Avvocati di Torino.*

Il Consiglio, alla luce di quanto sopra deliberato, dispone la convocazione di XXX di XXX ad opera della signora xxxx (che invierà agli interessati l'estratto della presente delibera), per il 7 giugno 2021 ore 15.

**4) LIQUIDAZIONE PARCELLE PENALI GIUDIZIO DI APPELLO –
FASE DECISIONALE – REL. CAVALLO**

Alle 17,30 entra la Consigliera Olivieri

Il Consiglio – dopo breve relazione della Presidente - rinvia in assenza del relatore.

5) MODIFICA REGOLAMENTO PRATICA – VICE PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto che il Vice Presidente è in attesa che i membri della Commissione pratica elaborino il nuovo testo con la modifica già approvata.

**5 BIS) RIUNIONE COMMISSIONE PRATICA 13.05.2021 – REL. VICE
PRESIDENTE**

Il Consiglio conferma che i 18 mesi di pratica svolti presso l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato sono da ritenersi validi ai fini del compimento della pratica forense; il Consiglio delibera inoltre che i primi 6 mesi di pratica debbono sempre essere svolti presso un Avvocato del libero foro e soltanto dopo è possibile proseguire la pratica presso gli Uffici degli Albi speciali.

5 TER) ISCRIZIONE DOTT. XXX

Il Consiglio, OMISSIS

**5 QUATER) INESIGIBILITA' QUOTE DOTT. OMISSIS) – REL. VICE
PRESIDENTE**

Il Consiglio, OMISSIS

**6) APPROFONDIMENTO TEMATICHE CONNESSE ALLA
INTERPRETAZIONE DELL'ART. 68 CODICE DEONTOLOGICO –
REL. BERTOLI – CONFENTE - FACCHINI**

Il Consiglio, preso atto che è in itinere un corso di deontologia sull'argomento, delibera di approfondire ulteriormente e di rinviare ad una prossima seduta, non appena sarà concluso lo studio, con l'intesa che verrà realizzato unitamente alle colleghe Stalla e Chiadò un evento formativo sul punto e verrà affrontato in consiglio un esame approfondito della tematica interpretativa oggetto di continue richieste di pareri al Consiglio.

**7) REGIONE PIEMONTE – DVV –CONTRIBUTO CPO - REL.
GRABBI**

Il Consiglio, visto quanto scritto dal Cpo, delibera di scrivere al CPO nel senso di ritenersi libero di inviare la comunicazione alla Regione ma che non è detto che la linea espressa dal Cpo sia anche quella del nostro Consiglio ed il punto verrà rimesso alla prossima riunione (Emma e Segretario).

**8) OFFERTA SERVIZIO DI AUTOCERTIFICAZIONE SPID VERSO
GESTIONALI DCS – REL. NARDUCCI E BRENCHIO**

Il Consiglio, letta l'offerta di servizio predisposta dalla XXX e che viene illustrata dal signor XXX in termini semplici il quale è collegato telematicamente con il nostro Consiglio e che risponde alle domande dei Consiglieri (laXXX srl ha costruito un software che dialoga con i provider attraverso lo spid; vorrebbe estenderlo lato gestionale in favore di tutti gli iscritti per securizzare il lavoro dei colleghi; il prodotto sarebbe da utilizzare anche da parte del Coa (anche per i

dipendenti in smart working; in più, per l'accesso a Riconosco, per il CDD, per l'Organismo di Mediazione, Pago Pa e prima nota); vi sarebbe un servizio uno tantum di attivazione gratuito; 20 centesimi ad iscritto per gli accessi di utenti iscritti al Coa; per i fornitori un costo di applicazione di 60 euro l'ora; udita la relazione dei Consiglieri Brenchio e Narducci, delibera di rinviare per poter meglio approfondire quanto appreso quest'oggi.

**9) ISCRIZIONE AVV. XXXX ELENCO DIFENSORI D'UFFICIO –
REL. REY**

Il Consiglio, sentita la relazione della Consigliera Rey, approva all'unanimità quanto segue:

OMISSIS

esprime parere contrario

sull'istanza presentata e dispone la trasmissione del presente verbale al CNF per il prosieguo dell'istruttoria.

**10) COMPENSO TUTOR CORSO INTEGRATIVO SCUOLA FORENSE
– REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio delibera di approvare il costo per ogni tutor di 400 euro e di chiedere a Capris se concorda di provvedere.

**11) AGGIORNAMENTO SU LAVORO DI ADEGUAMENTO AL GDPR
– REL. PREVE**

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Preve, prende atto che i lavori di adeguamento al Gdpr sono a buon punto e che presto verrà distribuita la

modulistica anche fra i consiglieri: rimangono alcune piccole incombenze che saranno completate tra poco; il Dpo si è complimentato con noi. Il Consiglio approva il riconoscimento di crediti formativi per Preve, Bissacchini e Richetta, in linea con quanto accaduto nel recente passato (con l'astensione di Strata, Preve e Richetta).

12) CONVEGNO IN TEMA DI SPECIALIZZAZIONI – AVV. DEL NOCE – REL. BERTI

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Segretario che vorrebbe evitare la propria sovraesposizione, delibera di incaricare i Consiglieri Strata e Facchini sempre che quest'ultima possa, stante la sua assenza odierna.

13) ISTANZA DI TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZIALE – REL. BERTI

Il Vice Presidente si allontana.

Il Consiglio, vista la domanda presentata dalla signora XXX delibera di autorizzare il prolungamento del part time al 30 settembre 2021, stanti le attuali incombenti esigenze del Consiglio e valutando in futuro come procedere, con orario 7,30 -13,30 e con uscita dal servizio in tale orario, salva autorizzazione scritta al prolungamento dell'orario per ragioni lavorative da parte del Segretario, del Tesoriere o della Presidente. Si incarica la Sig.ra XXX di comunicare il tutto all'interessata.

14) RICHIESTA CONGEDO PARENTALE DOTT. XXXE NOTA CONSIGLIERE DOTT. XXX – ESAMI AVVOCATI / GESTIONE

INFORMATIZZATA BIBLIOTECAXXX 2021– REL BERTI

Il Consiglio, preso atto che il congedo parentale, pur rappresentando un diritto del lavoratore, è stato richiesto dal dipendente per giornate in cui lo stesso aveva garantito alla Presidente, in precedenza ed in pubblica presenza, la sua disponibilità per l'ausilio agli esami da avvocato secondo il calendario condiviso con la Corte d'Appello, delibera di esprimere vivo rammarico per l'atteggiamento del proprio dipendente che cagiona al Consiglio non solo un grave disagio organizzativo ma anche un incombente patrimoniale, e di incaricare il signor XXX di sopperire alle carenze rappresentate dall'assenza del XXX.

In merito alla comunicazione XXX constatato che il XXX nulla ha riferito al Consiglio circa l'obbligo di firmare un contratto il cui adempimento avrebbe dovuto realizzarsi entro il 31 marzo scorso, delibera di richiedere formalmente spiegazioni al Dott. XXX del perché del suo grave ritardo e delibera altresì di autorizzare la Presidente di sottoscrivere il contratto con la relativa spesa .

**15) TIROCINIO ANTICIPATO PRATICA FORENSE DOTT. XXX –
REL. PRESIDENTE**

Il Vice Presidente rientra.

Il Consiglio, udita la relazione della Presidente, delibera di approfondire l'eventuale Convenzione con la Facoltà di Giurisprudenza di Trento e, qualora ve ne siano i presupposti, di firmarla da parte della Presidente.

**16) M.S.I.: DIFFIDA AVV XXX E PRESIDENTE DEL COA – REL.
PRESIDENTE**

Il Consiglio, vista la diffida giunta ad opera dell' MSI, delibera di fare un seguito atti al Dott. XXXX che verrà predisposto dalla Presidente.

17) ***PROPOSTA DI DEDICARE AULA CORTE D'ASSISE ALL'AVV. VALDO FUSI – REL. BERTI***

Il Consiglio, udita la relazione del Segretario, delibera di aderire alla proposta di richiedere al Comune di intitolare all'Avv. Valdo Fusi l'Aula della Corte d'Assise di via Corte d'Appello in cui si è celebrato il processo di Torino nel 1944 e di incaricare la signora XXX di predisporre il testo di una lettera da indirizzare alla Città.

18) ***RICHIESTA PARERE AVV. XXX – REL. D'ARRIGO***

Il Consiglio incarica il Consigliere d'Arrigo di predisporre una bozza di parere.

19) ***RICHIESTA PARERE AVV. XXX – REL. CURTI***

*Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Curti che così si esprime:
“A fronte dei due quesiti posti al Consiglio dell'Ordine dall'avv. XXX, mi sembrerebbe opportuna l'articolazione di responsi distinti.*

1) Se sia possibile per il legale consegnare ai chiamati all'eredità la documentazione inerente a una controversia già gestita nell'interesse del de cuius contro uno dei futuri chiamati all'eredità senza incorrere nella violazione degli artt. 13 e 28 (o eventualmente altri) del Codice Deontologico Forense.

Premesso come possa ritenersi pacifico – per un verso – che il dovere di segretezza e riservatezza (imposto dall'art. 6.1 della nostra Legge

professionale 2012 prima che dagli artt. 13 e 28 CDF 2018) non venga meno al cessare dell'incarico conferito al legale, ma persista in aeternum, e – per l'altro verso – che tale onere non sarebbe posto esclusivamente a tutela della sfera privata del cliente (e neppure della sua controparte) ma nell'interesse pubblico, secondo l'art. 2.3 del Codice Deontologico Europeo, credo che al primo quesito del Collega debba risponderci negativamente. Cioè escludendo la possibilità di rilasciare la documentazione raccolta nell'interesse del de cuius in ordine ad una vertenza contro soggetto – chiamato all'eredità – ipotizzato quale beneficiario della trasmissione: ovviamente in diversa ottica si potrebbe esaminare il problema qualora si trattasse di un erede.

2) Se sia possibile per il legale assumere il mandato defensionale a favore di uno dei chiamati all'eredità nella causa di divisione ereditaria che questi dovesse intraprendere nei confronti di colui che era stato controparte del de cuius nella controversia in riferimento alla quale è stata domandata la consegna della documentazione di cui sopra senza incorrere nella violazione dell'art. 24 (o eventualmente altri) del Codice Deontologico Forense.

Si tratta, in questo secondo caso, di tematica involgente il c.d. conflitto di interessi che – come è noto – vede in contrapposizione, negli orientamenti del Consiglio Nazionale Forense e delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, la sua limitazione alla sola fattispecie concreta con l'estensione sino alla mera potenzialità. Quest'ultima avvantaggiata nelle statuizioni più recenti.

Ciò detto riterrei che il combinato dei comma 1° [L'avvocato deve

astenersi dal prestare attività professionale quando questa possa determinare un conflitto con gli interessi della parte assistita e del cliente o interferire con lo svolgimento di altro incarico anche non professionale) e 3° [Il conflitto di interessi sussiste anche nel caso in cui il nuovo incarico determini la violazione del segreto sulle informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente, l'adempimento di un precedente mandato limiti l'indipendenza dell'operato nello svolgimento del nuovo incarico] dell'art. 24 CDF 2018 non lasci spazio per una valutazione "aperturista". Pur non rinvenendosi – in sede civilistica – alcuna norma equiparabile all'art. 106 del Codice di Procedura Penale [secondo cui "La difesa di più imputati può essere assunta da un difensore comune purché le diverse posizioni non siano tra loro incompatibili"; e quando poi l'Autorità Giudiziaria rilevi una situazione di incompatibilità, "la indica e ne espone i motivi, fissando un termine per rimuoverla", provvedendo se necessario alla sostituzione dell'avvocato con un difensore d'ufficio] è da tenere presente come, nell'ottica della prevenzione di possibili conflitti di interesse, la giurisprudenza sia giunta a reputare nulle le procure ad litem conferite ad uno stesso difensore da soggetti in contrasto di interessi.

Mi permetto – in chiusura – di richiamare il contenuto della sentenza n°30169 22 novembre 2018 dove la III Sezione Civile della Suprema Corte, nel fare il punto sullo stato dell'arte per quanto concerne la nostra responsabilità professionale, scrive "Riguardo agli oneri inerenti

al mandato alle liti valgono certamente le norme deontologiche che regolano specificamente l'attività professionale dell'avvocato. Secondo Cass. Sez. U., sentenza n.26810 del 20 dicembre 2007 <le norme del codice disciplinare forense costituiscono fonti normative integrative del precetto legislativo che attribuisce al Consiglio Nazionale Forense il potere disciplinare, con funzione di giurisdizione speciale appartenente all'ordinamento generale dello Stato, e come tali sono interpretabili direttamente dalla Corte di legittimità>.

Con le conseguenze che la violazione deontologica finisce per assumere sul piano civilistico”, delibera di rinviare alla prossima seduta onde poterla esaminare con maggiore approfondimento nella prossima seduta.

FUORI SACCO: LIDIA POET

Il Consiglio incarica la Dott.ssa XXX di inviare agli uffici competenti una lettera per sollecitare l'inaugurazione della targa in memoria dell'Avv. Lidia Poet.

20) *SEGNALAZIONE AVV. XXX – REL. VICE PRESIDENTE*

Il Consiglio, udita la relazione del Vice Presidente, delibera di incaricare il Vice Presidente di recarsi presso l'Ufficio del Giudice di Pace e/o del Presidente Ciccarelli al fine di presentare le rimostranze del Consiglio di fronte a questa ennesima mancanza di rispetto nei confronti degli Avvocati, con riserva di valutare in futuro una richiesta di ispezione da rivolgere al Ministero.

21) *SEGNALAZIONE AVV. XXX SU T.M. TORINO – REL.*

CONFENTE

Il Consiglio delibera di chiedere alla collega XXX di predisporre una comunicazione formale che sia ostensibile al Presidente Scovazzo (ci penserà Confente).

22) **CONVENZIONE TIROCINI TM – REL. BERTOLI**

Il Consiglio rinvia ad altra seduta.

23) **AVV. XXX: RINUNCIA PARTECIPAZIONE COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto e chiede alla signora XXX di informarsi se vi sia qualcuno disponibile a far parte della Commissione scientifica.

24) **AVV. XXX: RINUNCIA PARTECIPAZIONE COMMISSIONE SCIENTIFICA PENALE – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto.

25) **DVV- REL. REY/PORTA/BERTOLI
OMISSIS**

26) **CONSIGLIO GIUDIZIARIO- RIUNIONE DEL 18.05.2021 – REL. OLIVIERI/CONFENTE**

Il Consiglio, udita la relazione della Consigliera Olivieri, delibera di prendere atto.

27) ***STORIA DEL COA – COMMISSIONE “LA PAZIENZA” – REL. PRESIDENTE***

Il Consiglio approva il progetto su cui lavorare anche con l’ausilio dell’Avv. XXX.

28) ***FORMAZIONE - ACCREDITAMENTI:***

COMMISSIONE SCIENTIFICA: L’UDIENZA NEL PROCESSO CIVILE NELL’EMERGENZA COVID- TRA DIRITTO VIVENTE E PROSPETTIVE DE IURE CONDENDO – 10.06.2021

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi per la partecipazione all’evento

COMMISSIONE SCIENTIFICA: RESPONSABILITA’ SUL MONOPATTINO – 15.06.2021

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi per la partecipazione all’evento

COMMISSIONE INFORMATICA:

PCT TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI – 1/7/2021

PROCESSO TELEMATICO NOTIFICHE ED ATTESTAZIONI I CONFORMITA’ 13.07.2021

IL PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO – 29.09.2021

LO STUDIO LEGALE INFORMATIZZATO E LA DEONTOLOGIA NEL PCT – 12.10.2021

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi per i primi 3 e 2 di cui 1 per l’ultimo

ASGI+COA TORINO: CORSO DI FORMAZIONE COA TORINO SUL DIRITTO DEGLI STRANIERI – 21.06.2021 – 25.10.2021

Il Consiglio riconosce 20 crediti formativi in materia di diritto dell'immigrazione di cui 3 in deontologia per la partecipazione all'11 modulo ove ci sarà la sola Porta.

UNIVERSITA' DI TORINO: CICLO SEMINARI EPPUR SI MUOVE: STRUMENTI DI TUTELA DEI DIRITTI DEI MIGRANTI – 25.05.2021

Il Consiglio non riconosce i crediti formativi, incaricando la Montemurro di dirlo alla richiedente.

VIETTI AVVOCATI: L'IMPRENDITORIA NELLA MORSA: TRA CODICE DELLA CRISI E NUOVI PARAMETRI DEI DEFAULT – 14.06.2021

Il Consiglio,

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ELENCO UNICO DIFESA D'UFFICIO:

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 19,45.

Il Consigliere Segretario

Avv. Paolo Berti

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi